



Regione Lombardia



**58.25 – CONTRIBUTI A FONDO PERSO
CON MASSIMO 10.000,00**

58.25 – BANDO NUOVA IMPRESA

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda duramente colpita dalla pandemia Covid 19, promuovono una misura finalizzata a sostenere l'avvio di nuove imprese lombarde del commercio, terziario, manifatturiero e artigiani dei medesimi settori e l'autoimprenditorialità quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

Soggetti ammissibili

Possono accedere al Bando le Micro, piccole e medie imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) del commercio (inclusi i pubblici esercizi), terziario, manifatturiero, costruzioni e intermediari del commercio, artigiani e cooperative dei medesimi settori che hanno aperto una nuova attività (sede legale e operativa) in Lombardia dopo il 1° gennaio 2022.

Più nello specifico, possono quindi accedere ai contributi le MPMI con codici ATECO primario appartenenti ai settori di cui ai codici ATECO Appendice 1.

Oltre a tali categorie possono accedere al contributo anche le nuove imprese iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia.

In attuazione della l.r. 8/2013 sono escluse dal contributo le nuove imprese che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese sostenute (al netto di IVA) come da tabella sottostante:

Investimento minimo (*)	Intensità del contributo	Importo contributo massimo
€ 5.000,00	50% delle spese ammissibili	€ 10.000,00

(*) sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza del contributo

Qualora alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande dovessero residuare risorse sulla dotazione finanziaria complessiva del Bando le stesse potranno essere redistribuite, in esito al completamento delle attività istruttorie, ai soggetti beneficiari incrementando l'entità dell'agevolazione proporzionalmente e fino al limite massimo del 100% delle spese ammissibili, fermo restando il vincolo di destinazione delle risorse in conto capitale che possono coprire esclusivamente le spese in conto capitale presentate dalle imprese nel limite massimo dell'importo di queste ultime.

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola richiesta di contributo.

I contributi a fondo perduto sono concessi entro il termine di validità del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID 19”.

Progetti ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa per l'avvio della nuova impresa:

- a) Onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
- b) Onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;
- c) Acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, anche finalizzati alla sicurezza, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e le relative opere murarie strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta;
- d) Acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 50% della spesa totale di progetto;
- e) Acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- f) Registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità e relative spese per consulenze specialistiche;
- g) Canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;
- h) Sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc.);
- i) Spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura massima del 7% delle spese di cui ai precedenti punti (da a ad h).

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- Essere sostenute e quietanzate successivamente al 26 luglio 2021 (data di approvazione dei criteri del Bando con D.G.R. del 26 luglio 2021, n. XI/5090) ed la data di presentazione della domanda;
- **Essere sostenute e quietanzate entro la data di presentazione della domanda;**
- Essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi (ad eccezione delle “spese generali” della voce i));
- Essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

Presentazione delle domande

BANDO A SPORTELLO: LE DOMANDE SARANNO VALUTATE IN ORDINE DI PRESENTAZIONE.

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, a far data dalle ore 14.00 del 4 Aprile 2022 fino alle ore 12.00 del 31 Marzo 2023.

PER MAGGIORI INFO SIAMO A DISPOSIZIONE.

PER CONTATTI

MT CONSULTING Sas

Dott.ssa Miriam Tirinzoni –

Sede Via Forestale n. 32

23017 Morbegno (SO)

Tel 0342-615355 Fax 0342-673522

[*dottirinzoni@mt-consulting.it*](mailto:dottirinzoni@mt-consulting.it)

[**www.mt-consulting.it**](http://www.mt-consulting.it)
